



CORTE DEI CONTI



Avvocatura dello Stato

I SEGRETARI GENERALI

VISTO il bando di concorso pubblico, per esami a complessive 52 unità di personale amministrativo (area III - F1) da inquadrare nei ruoli della Corte dei conti e dell'Avvocatura dello Stato, pubblicato nella G.U. della Repubblica Italiana - 4^a Serie Speciale "Concorsi ed esami" - n. 61 del 7 agosto 2020;

CONSIDERATO che all'articolo 11, comma 3, del bando si rinvia, ai fini della collocazione in graduatoria dei candidati che hanno ottenuto parità di punteggio, ai criteri di preferenza richiamati all'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

RITENUTO che l'articolo 5, d.P.R. n. 487/1994 deve intendersi eterointegrato con la previsione di altri criteri di preferenza individuati da fonti primarie e secondarie diverse dal citato d.P.R. n. 487/1994, quali l'articolo 73 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, che individua quale motivo di preferenza "l'esito positivo dello stage costituisce titolo di preferenza a parità di merito, a norma dell'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, nei concorsi indetti dall'amministrazione della giustizia, dall'amministrazione della Giustizia amministrativa e dall'Avvocatura dello Stato. Per i concorsi indetti da altre amministrazioni dello Stato l'esito positivo del periodo di formazione costituisce titolo di preferenza a parità di titoli e di merito";

DANNO ATTO

che l'articolo 5, del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 deve intendersi eterointegrato con la previsione di altri criteri di preferenza individuati da fonti primarie e secondarie diverse dal citato d.P.R. n. 487/1994.

Per la Corte dei conti

Franco Massi

Per l'Avvocatura dello Stato

Paolo Grasso